

**SOCIETÀ PER LO SVILUPPO DELL'ARTE, DELLA CULTURA E
DELLO SPETTACOLO – ARCUS S.p.A.**

ESERCIZIO 2008

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Allegato 4

Relazione sulla gestione del Bilancio al 31/12/2008

Premessa

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2008 della società Arcus S.p.A. riporta un risultato positivo pari ad Euro 2.244.256.

Tale risultato viene realizzato nel quinto anno di vita della Società.

Informazioni sulla corporate governance e organizzazione della società

Come noto un corretto sistema di corporate governance si fonda su alcuni elementi cardine, quali il ruolo centrale del Consiglio di Amministrazione e dell'Alta Direzione, la corretta gestione delle situazioni di conflitto di interessi, la trasparenza nella comunicazione delle scelte di gestione societaria e l'efficienza del proprio sistema di controllo interno.

La struttura aziendale di Arcus consta dei seguenti principali organi sociali:

- Consiglio di Amministrazione;
- Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- Direttore generale;
- Assemblea dei Soci;
- Collegio sindacale.

Il modello di governance della struttura societaria è quello tradizionale.

In particolare, nel corso dell'esercizio 2008, sono intervenute le seguenti variazioni:

- fino al 18/06/2008 la gestione, come nell'esercizio precedente, è rimasta affidata ad un organo monocratico rappresentato dal Commissario Straordinario Dott. Arnaldo Sciarelli, subentrato in data 01/04/2007 al precedente Commissario Dott. Guido Improta. La nomina del Dott. Arnaldo Sciarelli è stata conferita con decreto interministeriale del 31/03/2007;
- dal 19/06/2008 al 16/10/2008 la gestione è stata conferita con decreto interministeriale ad un nuovo organo monocratico rappresentato dal Commissario Straordinario Prof. Salvatore Italia;
- dal 18/11/2008 è stato nominato, con decreto interministeriale, il nuovo Consiglio di Amministrazione, presieduto dal Prof. Salvatore Italia.

in data 18/12/2008 si è insediato il Consiglio di Amministrazione, sancendo il ritorno ad una gestione ordinaria della Società.

Attività svolte

Nel rendere conto delle attività svolte nel corso dell'esercizio 2008, è opportuno ricordare che la Società Arcus S.p.A. è stata istituita ai sensi dell'articolo 2 della legge 16 ottobre 2003, n. 291, e che la medesima legge individua la missione aziendale nella promozione e nel sostegno finanziario, tecnico-economico e organizzativo di progetti e di altre iniziative di investimento per la realizzazione di interventi di restauro e recupero dei beni culturali e di altri interventi a favore delle attività culturali e dello spettacolo, nel rispetto delle funzioni costituzionali delle Regioni e degli enti locali.

Inoltre si fa presente che con decreto interministeriale del 24 settembre 2008, n. 182 "Disciplina dei criteri e delle modalità per l'utilizzo e la destinazione per la tutela e gli interventi a favore dei beni e delle attività culturali della quota percentuale degli stanziamenti previsti per le infrastrutture" pubblicato sulla G.U. n. 270 del 18/11/2008, ed entrato in vigore dal 3 dicembre 2008, il MiBAC ed il MIT hanno adottato un Regolamento operativo che disciplina l'attività di Arcus in conformità con quanto previsto dalla legge istitutiva.

La Società ha perseguito, senza soluzioni di continuità, un'intensa attività progettuale (nelle diverse fasi di identificazione delle iniziative, di istruzione delle pratiche e di monitoraggio tecnico-finanziario) sui diversi programmi interministeriali relativi ai piani di intervento di Arcus succedutisi dal 2004 ad oggi.

In relazione allo scopo sociale e grazie al nuovo assetto di *governance*, la Società intende assumere sempre più un ruolo forte e innovativo diretto a promuovere lo sviluppo ed il progresso economico del territorio nello specifico campo dei beni e delle attività culturali, anche nelle sue interrelazioni con le infrastrutture del Paese.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Ai sensi dell'art. 2428 del codice civile si segnala che l'attività viene svolta nell'unica sede operativa di Roma.

Nel corso dell'anno i Ministri di riferimento hanno identificato, con decreto interministeriale del 9 aprile 2008 registrato dalla Corte dei conti il 22 luglio 2008, gli interventi da finanziare con parte delle risorse 2007 disponibili ai sensi del decreto del Ministro delle Infrastrutture, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze (D.I. del 4 marzo 2008 per l'individuazione degli importi destinati ad interventi per le infrastrutture, sui quali calcolare l'aliquota del 5% relativamente al 2007 e del 3% relativamente al 2008 e al 2009).

Tra l'altro, si è proceduto ad una rassegna di tutta l'attività progettuale deliberata, convenzionata e sospesa, in modo da rappresentare all'azionista di riferimento la situazione aggiornata sulle attività della Società e da identificare i provvedimenti più urgenti. Con Decreto interministeriale del 24 settembre 2008, tali risorse, pari ad un importo di € 7.918.794,34, sono state revocate e riassegnate su altri progetti. Tale Decreto è stato registrato dalla Corte dei conti il 12 novembre 2008.

Per la maggior parte del 2008 la Società ha concentrato la sua operatività sull'attività ordinaria, in attesa di indirizzi da parte dell'azionista di riferimento in merito ai criteri e le modalità per la realizzazione degli interventi contenuti nei decreti di programmazione di cui sopra.

La Società ha inoltre provveduto ad analizzare le numerose richieste di finanziamento pervenute, in vista di un'eventuale trasmissione della documentazione ai Ministri di riferimento per la formulazione del Programma degli interventi 2008-2009.

Il richiamato contesto istituzionale e di *governance* ha consentito alla Società di portare avanti solo parzialmente un piano di crescita significativo. Nonostante ciò, dalla gestione 2008 emerge comunque un risultato soddisfacente, caratterizzato da una continuità operativa sull'attività progettuale identificata dai Programmi interministeriali.

Si riporta, di seguito, per comodità di riferimento, una tabella riassuntiva delle somme stanziare e investite da Arcus anno per anno fin dal primo esercizio (anno 2004). I dati sono in Euro.

Anno	Importo identificato nel Programma degli Interventi	Importo Mutuo con Cassa DD.PP. (al netto di spese per investimenti Arcus, oneri di preamm.to e proventi extra sul mutuo 2005)	Riassegnazioni di importi relativi a progetti non andati a buon fine o defianziati ex D.I. 16/03/2007	Riassegnazioni di importi relativi a progetti non andati a buon fine o defianziati ex D.I. 24/09/2008	Importi deliberati	Importi ancora da deliberare
2004	57.370.000	55.560.000	2.650.000	2.189.100	50.720.900	0
2005	60.317.000	58.300.000	5.000.000	300.000	53.000.000	0
2006	80.161.000	78.650.000	38.210.000	1.220.000	39.220.000	0
2007 (ex D.I. 16/03/2007 di riass.ne)	48.435.144 (*)		0	3.415.000	43.980.000	1.040.144
2008 (ex D.I. 24/09/2008 di riass.ne)	7.918.794 (**)					7.918.794

(*) L'importo è pari alla somma delle riassegnazioni relative a quanto previsto dal D.I. 16/03/2007 (come in tabella), cui si aggiunge l'importo dell'extra provento relativo al mutuo per l'anno 2005, pari a € 2.575.144.

(**) L'importo è pari alla somma delle riassegnazioni relative a quanto previsto dal D.I. 24/09/2008 (come in tabella), cui si aggiunge: a) € 17.183 residuo previsione interessi di pre-ammortamento ex P.I. 2004; b) € 17.000 previsione interessi di pre-ammortamento ex P.I. 2005; c) 11.000 residuo previsione interessi di pre-ammortamento ex P.I. 2006; d) € 749.511 per extra provento relativo al mutuo per l'anno 2006.

Fra i principali progetti seguiti dalla Società nel 2008 si citano il restauro della Villa Vescovi in Veneto, il restauro della Basilica di Pompei e il restauro dei Palazzi Medicei a Firenze.

Si fa presente che nell'ambito delle attività strategiche di promozione dell'operato della Società, il 27 novembre 2008 è stata inaugurata una mostra fotografica sull'attività che ARCUS S.p.A. svolge dall'anno 2004 nell'ambito dei beni culturali e, nel caso specifico, per l'archeologia.

Alla presenza degli Onorevoli Sandro Bondi, Ministro per i Beni e le Attività Culturali, e Altero Matteoli, Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'evento, che ha riscosso notevole interesse, ha avuto come protagonisti illustri relatori.

Andamento della gestione economica e patrimoniale

Principali dati economici.

L'esercizio alla data del 31.12.2008 ha chiuso con un utile netto di Euro 2.244.526 (Euro 2.172.002 nell'esercizio precedente).

Segue la riclassificazione del conto economico a valore aggiunto confrontato con quello dell'esercizio precedente:

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Ricavi netti	575.665	1.506.160	(930.495)
Costi esterni	693.150	889.054	(195.904)
Valore Aggiunto	(117.485)	617.106	(734.591)
Costo del lavoro	405.989	408.581	(2.592)
Margine Operativo Lordo	(523.474)	208.525	(731.999)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	34.484	34.047	437
Risultato Operativo	(557.958)	174.478	(732.436)
Proventi diversi	117.919	28.442	89.477
Proventi e oneri finanziari	3.565.166	3.110.519	454.647
Risultato Ordinario	3.125.127	3.313.439	(188.312)
Componenti straordinarie nette	(14.471)	(429)	(14.042)
Risultato prima delle imposte	3.110.656	3.313.010	(202.354)
Imposte sul reddito	866.130	1.141.008	(274.878)
Risultato netto	2.244.526	2.172.002	72.524

I ricavi netti, rappresentati dai ricavi delle vendite e delle prestazioni, sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente, per Euro 930.495, a seguito della minore attività deliberativa derivante dalle modifiche intervenute nell'assetto di governance e dalla mancata emissione del Decreto Interministeriale MiBAC/MIT per la programmazione annuale degli interventi.

I *costi esterni* sono rappresentati dai costi per materie prime e sussidiarie per Euro 11.192, dai costi per servizi pari ad Euro 455.344, dai costi per godimento di beni di terzi per Euro 221.953 e dagli oneri diversi di gestione per Euro 4.661. Il decremento rispetto all'esercizio precedente, pari ad Euro 195.904, è rappresentato principalmente dalla riduzione della voce di costo indicata nel conto economico B7) *costi per servizi*.

I *proventi diversi*, rappresentati dalla voce classificata nel conto economico A5) *Altri ricavi e proventi*, si sono incrementati rispetto all'esercizio precedente, per effetto della rilevazione dei contributi in c/esercizio derivanti dal mutuo 2004 correlati alla copertura delle spese strumentali 2008.

I *proventi e oneri finanziari*, rappresentati esclusivamente dai proventi finanziari, presentano un elevato incremento per effetto dei maggiori interessi che maturano sulle risorse depositate presso n. 4 c/c bancari; si ricorda che tali risorse sono costituite dal capitale sociale, dalle somme destinate alle attività di erogazione dei finanziamenti e alla copertura delle spese di funzionamento.

Si fa presente che nel corso dell'esercizio 2006 la società è stata iscritta nell'elenco ISTAT degli Enti appartenenti alla Pubblica Amministrazione, che contribuiscono alla formazione del bilancio consolidato secondo il SEC95 (Sistema Europeo dei Conti). L'elenco, inizialmente pubblicato nella

G.U n.174 del 28 luglio 2006, è stato aggiornato con un comunicato ISTAT pubblicato nella GU n. 178 del 31 luglio 2008.

Da tale inserimento consegue l'assoggettamento della Società alla specifica normativa diretta al contenimento della spesa pubblica (quali specifiche disposizioni delle finanziarie 2005 e 2006 etc). Si richiama, in particolare, l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 22 del decreto legislativo 4 luglio 2006, n. 223 (c.d. Decreto Bersani), convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2006, n. 248.

La società Arcus, ai sensi e per effetto del 2° comma del citato art. 22, nel corso dell'esercizio 2007 ha restituito al capitolo delle entrate del bilancio dello Stato una somma pari al 20% (10% nell'anno precedente) degli stanziamenti previsti per la copertura delle spese per consumi intermedi indicate nel budget 2006, per complessivi € 77.816. Successivamente, a seguito della Circolare del Ministero Economia e Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato Generale di Finanza Ufficio II prot. 146292 del 13/11/2007, la Società ha provveduto ad inoltrare, nel corso del 2007, la richiesta del rimborso di tali somme. Il rimborso è stato ottenuto nel corso dell'esercizio 2008.

Si evidenzia che la suddetta norma è stata abrogata e pertanto nulla è dovuto per l'anno 2008.

Principali dati patrimoniali.

Lo stato patrimoniale della società, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	45.531	67.762	(22.231)
Immobilizzazioni materiali nette	65.585	74.739	(9.154)
Capitale immobilizzato	111.116	142.501	(31.385)
Crediti verso Clienti	69.500	60.000	9.500
Altri crediti	1.100.077	80.370	1.019.707
Disponibilità liquide	70.030.731	91.995.863	(21.965.132)
Ratei e risconti attivi	8.056	6.403	1.653
Attività d'esercizio a breve termine	71.208.364	92.142.636	(20.934.272)
TOTALE ATTIVO	71.319.480	92.285.137	(20.965.657)
Debiti verso banche	322	0	322
Debiti verso fornitori	42.289	60.416	(18.127)
Acconti	47.400	0	47.400
Debiti tributari e previdenziali	50.327	154.500	(104.173)
Altri debiti	52.804.646	75.912.651	(23.108.005)
Ratei e risconti passivi	4.501.392	4.541.447	(40.055)
Passività d'esercizio a breve termine	57.446.376	80.669.014	(23.222.638)
Capitale d'esercizio netto	13.873.104	11.616.123	2.256.981
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	44.055	31.600	12.455
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine			
Passività a medio lungo termine	44.055	31.600	12.455
Capitale investito	13.829.049	11.584.523	2.244.526
Patrimonio netto	(13.829.049)	(11.584.523)	(2.244.526)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	70.030.409	91.995.863	(21.965.454)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	56.201.360	80.411.340	(24.209.980)

Si evidenzia una posizione finanziaria netta a breve termine con risultati positivi, determinata dalle voci indicate nella seguente tabella:

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Depositi bancari	70.030.731	91.995.770	(21.965.039)
Denaro e altri valori in cassa		93	(93)
Disponibilità liquide	70.030.731	91.995.863	(21.965.132)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	322		322
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Debiti finanziari a breve termine	322		322
Posizione finanziaria netta a breve termine	70.030.409	91.995.863	(21.965.454)
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine			
Posizione finanziaria netta	70.030.409	91.995.863	(21.965.454)

In particolare, la voce Depositi bancari, pari al valore di Euro 70.030.731, è rappresentata dalla somma dei saldi contabili risultanti alla data del 31.12.2008 dei quattro c/c bancari accesi presso il Monte dei Paschi di Siena, qui di seguito indicati in dettaglio:

- il saldo di Euro 8.881.536 si riferisce al saldo del conto di deposito del capitale sociale pari ad Euro 8.000.000, maggiorato degli interessi attivi maturati sul capitale fino alla data del 31.12.2008, al netto delle ritenute applicate per legge;
- il saldo di Euro 5.377.272 si riferisce al conto utilizzato per la gestione ordinaria della società a copertura delle spese di funzionamento;
- il saldo di Euro 55.434.673 si riferisce al conto acceso esclusivamente per la gestione dei progetti da finanziare;
- il saldo di Euro 337.250, si riferisce al conto acceso durante l'esercizio 2008 per la gestione del progetto MAXXI.

In riferimento alle altre disponibilità si fa presente che non sussistono alla data del 31.12.2008 valori nella voce *Denaro e Valori in cassa*.

Si fa presente che non si rileva la necessità di riportare la tabella prevista per alcuni indici di bilancio, tra cui quello di liquidità, in considerazione della tipologia sia delle attività svolte da Arcus che dalla natura esclusivamente pubblicistica dell'assetto azionario.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni Materiali	Acquisizioni dell'esercizio
Attrezzature industriali e commerciali	751
Altri beni (mobili e arredi, attrezzature informatiche, cellulari aziendali)	2.557

Il dettaglio delle acquisizioni delle immobilizzazioni, pari ad Euro 3.308, è puntualmente descritto a pagina n. 12 nella nota integrativa.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 2, numero 1, del codice civile, si dà atto che nel corso dell'esercizio 2008 non sono stati sostenuti costi di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La Società non ha intrattenuto rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del codice civile, si fa presente che la Società non possiede attività finanziarie per le quali siano stati utilizzati strumenti finanziari; pertanto nulla è da rilevare in merito.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il 13 gennaio 2009 è stato emanato dal Ministro per i beni e le attività culturali, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, l'atto di indirizzo per la predisposizione del programma degli interventi, che rende operativo il **Regolamento** adottato con decreto interministeriale del 24 settembre 2008, pubblicato sulla G.U. n. 270 del 18/11/2008, ed entrato in vigore dal 3 dicembre 2008.

Evoluzione prevedibile della gestione

La Società continua ad essere caratterizzata, senza soluzione di continuità, da un'intensa attività progettuale (nelle diverse fasi di identificazione iniziative, istruzione delle pratiche e monitoraggio tecnico finanziario) sui diversi programmi interministeriali relativi ai piani di intervento di Arcus succedutisi dal 2004 ad oggi.

Si ricorda che è stato adottato il Decreto del Ministro delle Infrastrutture, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze (D.I. del 4 marzo 2008), per l'individuazione degli importi destinati ad interventi per le infrastrutture, sui quali calcolare l'aliquota del 5% relativamente al 2007 e del 3% relativamente al 2008 e al 2009. Tale Decreto consente Arcus di disporre di significative risorse

per la sua attività statutaria. Tuttavia permane la necessità di completare l'iter del circuito finanziario. A tal proposito il Ministro Bondi, con lettera del 29 luglio 2008, ha richiesto al Ministero dell'Economia e delle Finanze di effettuare la necessaria variazione di bilancio in aumento, in termini di competenza e cassa, sul Capitolo di Bilancio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali N. 7301, intitolato "Somme occorrenti per la realizzazione del programma di interventi a favore dei beni e delle attività culturali da attuarsi con apposita convenzione con la società Arcus S.p.A.". Si sottolinea, inoltre, un dato formale: l'intervenire della normativa a regime che disciplina l'attività di Arcus fa naturalmente venir meno l'obbligo dettato dalla normativa transitoria di adottare una convenzione per la realizzazione del programma di interventi della Società. Il citato capitolo del MiBAC necessiterà, pertanto, di una variazione terminologica.

Dopo l'avvenuto accredito delle somme sul capitolo di bilancio indicato, occorre che ad Arcus pervenga il necessario nulla osta – da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze – a contrarre i mutui quindicennali a valere su dette somme.

Si auspica comunque che la stabilizzazione degli organi amministrativi, il consolidamento dell'assetto normativo con il nuovo Regolamento, unitamente ad una rinnovata volontà politica di rafforzare il ruolo di Arcus dotandola degli indirizzi strategici e dei fondi necessari, consentano una piena ripresa della missione aziendale.

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del decreto legislativo n. 196/2003 recante codice in materia di protezione dei dati personali, gli Amministratori già nella precedente relazione al bilancio di esercizio 2005, hanno dato atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal decreto legislativo n. 196/2003, secondo i termini e le modalità ivi indicate. In particolare segnalano che il Documento Programmatico sulla Sicurezza, depositato presso la sede operativa della società e liberamente consultabile, è stato redatto in data 23 dicembre 2005 ed aggiornato come previsto dalla normativa in vigore.

Destinazione del risultato d'esercizio

Signori Azionisti,
il bilancio chiuso al 31.12.2008 a Voi sottoposto riflette le evidenze contabili e documentali della società, che determinano un utile di Euro 2.244.526.

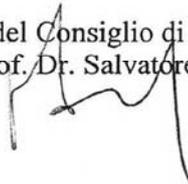
Si propone all'Assemblea di destinare il risultato d'esercizio come di seguito indicato:

Utile d'esercizio al 31/12/2008	Euro	2.244.526
5% a riserva legale	Euro	112.226
Residuo a "Utile a nuovo"	Euro	2.132.300

Vi ringrazio per la fiducia accordatami e Vi invito ad approvare il bilancio così come presentato destinando a riserva legale l'importo di Euro 112.226, così come previsto dall'Art. 21, 1° comma, dello Statuto sociale, e di destinare la differenza, pari ad Euro 2.132.300, ai fini istituzionali della Società, e pertanto di riportare a nuovo l'utile residuo, così come previsto dal 2° comma dello stesso articolo dello Statuto sociale.

Roma, 9 marzo 2009

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Prof. Dr. Salvatore Italia



PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Allegato 5

Relazione del Collegio dei sindaci sul bilancio al 31/12/2008 ai sensi dell'art. 2429 del Codice civile

Signor azionista,

Ai sensi dell'art. 153 del Dlgs 58/98 e dell'art. 2429 2° comma del codice civile, il Collegio Sindacale informa sul suo operato nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2008.

Funzioni di controllo di legalità e amministrativo

Il Collegio sindacale nel corso dell'esercizio 2008, si è riunito con cadenza mensile, esercitando nel corso delle riunioni le sue funzioni di controllo previste dalla legge e secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Tale controllo è stato effettuato sugli atti formali predisposti dal Commissario Straordinario fino al 17/11/2008 e dal 18/11/2008 dal Consiglio di Amministrazione, nominato con decreto interministeriale e insediato con la prima adunanza in data 18.12.2008.

In tale periodo, nonostante le vicende relative all'Organo Amministrativo, la Società ha potuto svolgere la sua ordinaria attività nel rispetto della continuità aziendale.

Sulla base delle informazioni disponibili, il Collegio non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto sociale, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale e nel corso dell'esercizio il Collegio ha potuto acquisire informazioni sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione.

Durante le riunioni collegiali ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, tramite raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni; inoltre ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, oltre che attraverso l'operatività svolta durante l'esercizio in qualità di incaricati al controllo contabile.

Nel corso dell'esercizio si è proceduto al controllo sulla tenuta della contabilità, al controllo dell'amministrazione e alla vigilanza sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, effettuando le verifiche ai sensi dell'art. 2403 del Codice civile.

Sulla base di tali controlli non sono state rilevate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statutari.

Ai sensi dell'art. 2408 del codice civile non sono pervenute denunce da parte del socio unico.

Per tutte le funzioni sopra elencate si può dichiarare che non sussistono osservazioni particolari da rilevare.

Si passa quindi all'esame del progetto di bilancio d'esercizio della società al 31/12/2008, formalmente consegnato al Collegio sindacale unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio e alla Relazione sulla Gestione al termine della seduta consiliare del 19/03/2009.

Il Collegio sindacale, atteso che l'assemblea dei soci è stata fissata per il 15/4/2009, rinuncia ai termini di legge (art. 2432 c.c.) ed in data odierna procede ad esprimere il giudizio professionale sul bilancio, basandosi sulle attività svolte in sede di revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione contabile.

In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

L'esercizio 2008 chiude con un utile di Euro 2.244.526 e si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE

Attività	Euro	71.319.480
Passività	Euro	57.490.431
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	11.584.523
- Utile dell'esercizio	Euro	2.244.526
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	54.181.239

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	693.584
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	(1.133.623)
Differenza	Euro	(440.039)
Proventi e oneri finanziari	Euro	3.565.166
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Proventi e oneri straordinari	Euro	(14.471)
Risultato prima delle imposte	Euro	3.110.656
Imposte sul reddito	Euro	(866.130)
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	2.244.526

In particolare, il Collegio osserva che:

1. l'esercizio 2008 chiude con l'Utile sopra evidenziato, in aumento rispetto al 2007 di circa il 3,339%, dovuto principalmente alla riduzione dei costi per servizi ed all'aumento dei proventi finanziari rispetto all'esercizio precedente;
2. il Valore della produzione ammonta ad euro 693.584 e presenta una riduzione rispetto all'esercizio 2007 (- 54,8%); tale scostamento deriva dalla mancata emissione del Decreto

- Interministeriale MiBAC/MIT per la programmazione annuale degli interventi, e conseguentemente dalla minore attività deliberativa da parte dell'organo amministrativo;
3. Il Costo della produzione ammonta ad Euro 1.133.623, (- 14,9 % sul 2007), cui concorrono i Costi per servizi per 455.344, per Godimento di beni di terzi per Euro 221.953 e per il Personale per Euro 271.234, nonché Ammortamenti e Svalutazioni per Euro 34.484;
 4. il Margine Operativo Lordo ed il Risultato operativo lordo presentano valori negativi (Euro 523.474; Euro 557.958) a causa della riduzione dei ricavi netti;
 5. Il risultato ordinario presenta comunque un valore positivo di Euro 3.125.127 a seguito della voce Proventi finanziari pari ad Euro 3.565.166, per la quale si rileva un sostanziale aumento rispetto all'esercizio precedente (+ 14,61%).

L'esame sul bilancio è stato svolto secondo i Principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, e in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio interpretate e integrate dai corretti principi contabili nazionali OIC (Organismo Italiano di Contabilità).

L'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2426 del Codice civile, punto 5, il Collegio sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello Stato Patrimoniale delle Immobilizzazioni Immateriali per complessive Euro 45.531; in particolare per le voci "Altre" per Euro 35.944 consistenti in spese di manutenzione straordinaria su beni di terzi, riferite ai costi sostenuti nell'anno 2006 per il trasferimento presso la nuova sede operativa.

Il Collegio, per tali beni immateriali ha verificato la correttezza della loro iscrizione in bilancio nonché il processo di ammortamento applicato.

Inoltre, si da' atto che:

- i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo;
- le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale;
- i ratei e risconti attivi e passivi sono stati determinati nel rispetto del principio della competenza temporale dei costi e dei ricavi a cui si riferiscono;
- i debiti sono rilevati al loro valore nominale;
- i costi e ricavi sono stati rilevati secondo il corretto principio della competenza economica.

Nella nota integrativa sono state fornite le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice civile, corrispondendo alle stesse risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Si attesta inoltre che la Relazione sulla gestione rispetta il contenuto obbligatorio ex art. 2428 del Codice civile, corrispondendo con i dati e le risultanze del bilancio e fornendo un quadro completo e chiaro della situazione aziendale.

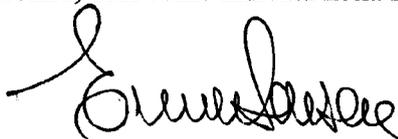
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione redatta dal Collegio in data 16/04/2008.

In conclusione il Collegio conferma che il sopramenzionato bilancio, corredato della Relazione sulla gestione, è redatto nel suo complesso con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto

la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società per l'esercizio chiuso al 31/12/2008, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio.

Il Collegio, pertanto, è favorevole alla sua approvazione, nonché alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio, così come indicata nella relazione sulla gestione.

Il Presidente



Il Sindaco Effettivo



Il Sindaco Effettivo



Roma, 20 marzo 2009

PAGINA BIANCA